



REGOLAMENTO

CERVO - CAMOSCIO – CAPRIOLO

STAGIONE VENATORIA 2020-2021

ART. 1 MODALITA' DI ATTUAZIONE

La caccia al Cervo, Camoscio, Capriolo, è organizzata con l'assegnazione ad un numero massimo di cacciatori pari ad 1,5 dei capi disponibili per singola specie per un massimo di dieci giornate consecutive. Il comitato di gestione, per evitare possibili sforamenti dei piani, si riserva la facoltà di decidere per ogni singola specie e in ogni singolo settore la possibilità di assegnare con il rapporto 1:1 capi prelevabili cacciatori ammessi.

La caccia può essere esercitata sino al raggiungimento del 90% del piano previsto per ciascun a classe. Al raggiungimento della suddetta soglia per tutte le classi, i capi restanti possono essere assegnati nominativamente con un rapporto di un capo per un cacciatore. (linee guida ungulati 2012 art. 1 Allegato 2).

Il socio può presentare domande di ammissione per due specie diverse nello stesso settore. Le domande devono essere presentate entrambe entro i termini sotto specificati, allegando i relativi versamenti e indicando esplicitamente alla consegna la specie prioritaria di assegnazione.

ART. 2 CERVO GIORNATE E PERIODO DI CACCIA

La caccia al Cervo, è consentita nelle giornate di **GIOVEDÌ** e **SABATO**.

Apertura **SABATO 31 OTTOBRE** fino a **GIOVEDÌ 3 DICEMBRE**, TUTTE LE CLASSI.

Calendario:

Sabato 31 Ottobre – Giovedì 05 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 07 Novembre – Giovedì 12 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 14 Novembre – Giovedì 19 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 21 Novembre – Giovedì 26 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 28 Novembre – Giovedì 03 Dicembre	CLASSI M-F- piccolo

ART. 3 CAMOSCIO GIORNATE E PERIODO DI CACCIA

La caccia al CAMOSCIO, è consentita nelle giornate di **MERCOLEDÌ** e **DOMENICA**.

Apertura **DOMENICA 27 SETTEMBRE** fino a **MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE** CLASSI M-F-Y

Da **MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE** anche **CL0 capretto**.

Calendario:

Domenica 27 Settembre – Mercoledì 30 Settembre	CLASSI M-F-Y
Domenica 04 Ottobre – Mercoledì 07 Ottobre	CLASSI M-F-Y
Domenica 11 Ottobre	CLASSI M-F-Y
Mercoledì 14 Ottobre	CLASSI M-F-Y- piccolo
Domenica 18 Ottobre – Mercoledì 21 Ottobre	CLASSI M-F-Y- piccolo
Domenica 25 Ottobre – Mercoledì 28 Ottobre	CLASSI M-F-Y- piccolo



ART. 4 CAPRIOLO GIORNATE E PERIODO DI CACCIA

La caccia al CAPRIOLO è consentita nelle giornate di **MERCOLEDI' e DOMENICA**
Apertura DOMENICA 20 SETTEMBRE fino a MERCOLEDI' 21 OTTOBRE MASCHIO -
FEMMINA E CLO.

Calendario:

Domenica 20 Settembre – Mercoledì 23 Settembre CLASSI M-F- piccolo
Domenica 27 Settembre – Mercoledì 30 Ottobre CLASSI M-F- piccolo
Domenica 04 Ottobre – Mercoledì 07 Ottobre CLASSI M-F- piccolo
Domenica 11 Ottobre – Mercoledì 14 Ottobre CLASSI M-F- piccolo
Domenica 18 Ottobre – Mercoledì 21 Ottobre CLASSI M-F- piccolo

ART. 5 DISTRETTI O SETTORI

La caccia di selezione al camoscio, capriolo e cervo è organizzata per distretti o settori.

Il socio è vincolato al distretto prescelto per tre stagioni venatorie consecutive.

Il cambio di distretto prima della scadenza dei tre anni è valutato:

- nel caso di cambio di residenza
- motivi lavorativi
- motivi di salute.

Le richieste di cambio settore dovranno essere formulate alla presentazione della domanda unguato, successivamente il Comitato di Gestione le valuterà.

Vengono di seguito identificati all'interno del territorio del Comprensorio 4 distretti o settori di caccia:

Settore 1 contrassegnato dalla sigla **DIVE** con i seguenti confini: Comuni di Varzo, Trasquera, Crevoladossola.

Settore 2 contrassegnato dalla sigla **ANBO** con i seguenti confini: Comuni di Bognanco, Antrona, Viganella, Seppiana, Montescheno, Pallanzeno, Villadossola, Domodossola.

Settore 3 contrassegnato dalla sigla **ANZA** con i seguenti confini: Comuni di Macugnaga, Ceppomorelli, Bannio Anzino, Calasca, Vanzone, Piedimulera.

Settore 4 contrassegnato dalla sigla **OSSBA** con i seguenti confini: Comuni di Pieve Vergonte, Anzola D'Ossola, Mergozzo, Premosello Chiovenda, Vogogna, Beura Cardezza, Ornavasso.

ART. 6 CARNIERE STAGIONALE CAMOSCIO E CAPRIOLO

Al socio e' concesso, nelle prime 6 giornate di caccia, l'abbattimento massimo di n° 3 capi. Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri 4 capi fermo restando il limite di un solo maschio adulto.

Giornalmente il Socio può abbattere un solo capo compreso nelle specie CAMOSCIO, CAPRIOLO.

ART. 7 CARNIERE STAGIONALE CERVO



Il socio potrà abbattere nelle prime 6 giornate di caccia, un massimo di CINQUE capi, DI CUI ALMENO DUE CLASSE 0, un solo maschio adulto/sub adulto (CL2-CL3), un solo fusone, non più di due femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri 4 capi fermo restando il limite di un solo maschio adulto/sub adulto (CL2-CL3) un solo fusone.

Giornalmente il socio può abbattere fino a due capi della specie cervo, ma uno dovrà essere un PICCOLO DI CLASSE 0. E' consentito l'abbattimento di due piccoli di cl0. Non è consentito l'abbattimento di due capi Adulti – Sub/Adulti.

ART. 8 PACCHETTI

E' possibile acquistare pacchetti SOLO per due specie di ungulato. La somma dei capi ADULTI/SUB ADULTI non potrà essere superiore a 4.

ART. 8 BIS COMPLETAMENTO DEI PIANI

Si potrà richiedere, tramite apposita domanda e relativo versamento, l'accesso alle specie non richieste nei pacchetti – solamente dopo la sesta giornata di caccia.

Al Socio, con rientri singoli, verrà data la possibilità di partecipare al completamento dei piani di prelievo abbattendo i capi ancora rimasti, fermo restando il limite di un solo maschio adulto per specie.

Gli importi da versare e da allegare alla domanda di partecipazione al completamento dei piani di prelievo sono:

CERVO accesso al prelievo € 120,00

CAMOSCIO accesso al prelievo € 80,00

CAPRIOLO accesso al prelievo € 50,00

In base ai capi effettivamente abbattuti, occorrerà effettuare i versamenti a saldo con gli importi indicati agli articoli:

Art. 12: CERVO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Art. 15: CAPRIOLO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Art. 18: CAMOSCIO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

ART. 9 MEZZI DI CACCIA

Sono quelli indicati dall'articolo 5 del calendario venatorio 2020.

Si rammenta che per la caccia di selezione al Cervo e al cinghiale il calibro minimo consentito è **7 mm** con l'inclusione anche del **270**, mentre per il Camoscio e Capriolo è il **6 mm** (ART. 3 Allegato 2 delle linee guida).

ART. 10 MODALITA' DI ACCESSO AI PIANI DI PRELIEVO



L'assegnazione dei capi nel distretto prescelto è immediata nel caso in cui il numero di preferenze espresse per specie e distretto sia uguale a quanto previsto dall'articolo 1 del presente regolamento.

Viceversa, se il numero di preferenze espresse è superiore a quanto disposto all'articolo 1 del presente regolamento, il comitato di gestione procederà all'assegnazione dei capi secondo i seguenti criteri meritocratici:

- 5 PUNTI PER OGNI FEMMINA NON ALLATTANTE ABBATTUTA NELLA STAGIONE PRECEDENTE DELLA SPECIE RICHIESTA
- 2 PUNTI PER ABBATTIMENTO DI UN CAPO DI CLASSE 0, CLASSE 1 NELLA STAGIONE PRECEDENTE DELLA SPECIE RICHIESTA-

Ai cacciatori ai quali non è stato possibile assegnare alcun capo sarà rimborsata la quota versata all'atto della domanda e sarà garantita la priorità dell'assegnazione per la stagione venatoria successiva.

Ai cacciatori ai quali non è stato possibile assegnare la seconda specie scelta sarà rimborsata la quota versata per la seconda specie.

Ai soci che non sono in regola con i versamenti a saldo e/o quote trofei della stagione venatoria precedente non verrà assegnato alcun capo.

ART. 11 PERIODO DI CACCIA SPECIE CERVO

La caccia al cervo sarà organizzata per distretti o settori e in un unico periodo di 10 giornate. La stagione venatoria avrà inizio SABATO 31 OTTOBRE fino a GIOVEDÌ 3 DICEMBRE, TUTTE LE CLASSI si potranno abbattere capi di TUTTE LE CLASSI DISPONIBILI.

Calendario:

Sabato 31 Ottobre – Giovedì 05 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 07 Novembre – Giovedì 12 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 14 Novembre – Giovedì 19 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 21 Novembre – Giovedì 26 Novembre	CLASSI M-F- piccolo
Sabato 28 Novembre – Giovedì 03 Dicembre	CLASSI M-F- piccolo

Il socio potrà abbattere, nelle prime 6 giornate un massimo di CINQUE capi, 3 ADULTI + 2 PICCOLI DI CLASSE 0.

PER I CAPI ADULTI: un solo maschio adulto/sub adulto (CL2-CL3), un solo fusone, non più di DUE femmine adulte.

Il socio che abbatte una femmina di cervo allattante, fino al 15/11, non potrà abbattere nella stagione in corso capi maschi sub adulti e adulti di questa specie. La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte. (linee guida ungulati 2012 art. 3.7).

Il socio che abbatte una femmina di cervo non allattante o un piccolo CL0, verrà inserito in una apposita graduatoria di merito dalla quale verrà successivamente ripescato, anche tramite sorteggio, per le assegnazioni nominative dei capi maschi rimasti dalle soglie di salvaguardia o dalle chiusure anticipate dei piani.



Il comitato di gestione, per evitare possibili sforamenti dei piani, si riserva la facoltà di dichiarare chiusa una determinata classe anche se la soglia di salvaguardia non è stata raggiunta.

L'assegnazione con sorteggio avrà durata giornaliera.

ART. 12 CERVO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Per poter partecipare alla caccia al cervo, SABATO 31 OTTOBRE fino a GIOVEDI' 03 DICEMBRE il socio deve presentare apposita domanda allegando la ricevuta di versamento di Euro 200,00.

La domanda deve pervenire debitamente compilata e sottoscritta entro e non oltre le ore 12.00 di

VENERDI' 21 AGOSTO 2020. Saranno esclusi dall'assegnazione del capo le domande che perverranno oltre tale data.

Il versamento della quota di cui al precedente punto deve essere effettuato sul C/C postale N° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino,1 Villadossola e dovrà essere allegato alla domanda.

La presentazione della domanda e il pagamento della relativa quota nei termini previsti AUTORIZZA IL socio AD ABBATTERE I SEGUENTI CAPI FINO AD ESAURIMENTO DELL'IMPORTO VERSATO di €. 200,00.

specie e classe	Importi
cervo maschio adulto – coronato *	€. 300,00
Cervo fusone	€. 200,00
Cervo femmina	€. 200,00
Cervo classe 0	€. 120,00

*Convenzionalmente, si definisce corona la presenza, al di sopra della pila o mediano, di tre punte di almeno 4 cm di lunghezza ciascuna oppure di quattro o più punte di lunghezza uguale o superiore a 2 cm.

Al socio e' concesso, nelle prime 6 giornate di caccia, l'abbattimento massimo di CINQUE capi 3 ADULTI + 2 PICCOLI DI CLASSE 0. PER I CAPI ADULTI: un solo maschio adulto/sub adulto (CL2-CL3), un solo fusone, non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere altri 4 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Gli eventuali importi a saldo dovuti per abbattimenti OLTRE GLI IMPORTI VERSATI verranno regolarizzati prima di accedere alle ulteriori assegnazioni, ovvero entro il 31/12/2020.

Eventuali quote residue verranno utilizzate per compensare la quota minima di accesso di €. 120,00.

Per proseguire la caccia con ulteriori assegnazioni, occorre comunque avere a disposizione un credito di €. 120,00.

NON VENGONO EFFETTUATI RIMBORSI SULLE QUOTE VERSATE

Anche per abbattimenti successivi fa riferimento la tabella sopra indicata.

In ogni caso verranno esclusi dalle ulteriori assegnazioni i cacciatori che nella stagione in corso siano incorsi nell'abbattimento di un capo non conforme. (linee guida ungulati 2012 art. 2.5 Allegato 2)



ART. 13 CERVO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote a pacchetto

Oltre alla modalità di accesso al piano descritta nell'ART 13, al socio viene data la possibilità di optare per la "SOLUZIONE APACCHETTO".

2 capi Adulti + 2 piccoli	3 capi adulti + 2 piccoli
€. 370,00	€. 450,00

Al socio e' concesso, nelle prime 6 giornate di caccia, l'abbattimento massimo di CINQUE capi, 3 ADULTI + 2 PICCOLI DI CLASSE 0. PER I CAPI ADULTI: un solo maschio adulto/sub adulto (CL2-CL3), un solo fusone, non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere "fuori pacchetto", con rientri singoli, altri a 4 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Il Socio pagando in anticipo le quote sopra descritte avrà un risparmio economico significativo, ma non avrà la certezza matematica di poter partecipare al prelievo per il pacchetto pagato, perché al raggiungimento delle soglie di salvaguardia o del piano, la caccia verrà chiusa indipendentemente dai capi prelevati "NEL PACCHETTO" NON SONO PREVISTI RIMBORSI.

Viene data la possibilità, fermo restando il carniere massimo stagionale, di continuare dopo aver esaurito i capi del pacchetto con i rientri singoli, con gli importi indicati all'ART. 12.

Non è più possibile utilizzare "le quote a pacchetto" dopo aver optato per l'abbattimento singolo

ART. 14 PERIODO DI CACCIA SPECIE CAPRIOLO

La caccia al capriolo sarà organizzata per distretti o settori e in un unico periodo di 10 giornate

La stagione venatoria al capriolo avrà inizio DOMENICA 20 SETTEMBRE fino a MERCOLEDI' 21 OTTOBRE a tutte le classi.

Calendario:

Domenica 20 Settembre – Mercoledì 23 Settembre CLASSI M-F- piccolo

Domenica 27 Settembre – Mercoledì 30 Ottobre CLASSI M-F- piccolo

Domenica 04 Ottobre – Mercoledì 07 Ottobre CLASSI M-F- piccolo

Domenica 11 Ottobre – Mercoledì 14 Ottobre CLASSI M-F- piccolo

Domenica 18 Ottobre – Mercoledì 21 Ottobre CLASSI M-F- piccolo

Il socio potrà abbattere, nelle prime 6 giornate, un massimo di TRE capi di cui un solo maschio adulto e non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri 4 capi, fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Il socio che abbatte una femmina di capriolo allattante non potrà abbattere nella stagione in corso capi maschi sub-adulti e adulti di questa specie. La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte. (linee guida ungulati 2012 art. 3.7).



Il socio che abbatta una femmina di capriolo non allattante o un piccolo CL0, verrà inserito in una apposita graduatoria di merito dalla quale verrà successivamente ripescato, anche tramite sorteggio, per le assegnazioni nominative dei capi maschi rimasti dalle soglie di salvaguardia o dalle chiusure anticipate dei piani.

Il comitato di gestione, per evitare possibili sforamenti dei piani, si riserva la facoltà di dichiarare chiusa una determinata classe anche se la soglia di salvaguardia non è stata raggiunta.

L'assegnazione con sorteggio avrà durata giornaliera.

ART. 15 CAPRIOLO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Per poter partecipare alla caccia al capriolo il socio deve presentare apposita domanda allegando la ricevuta di versamento di Euro 150,00.

La domanda deve pervenire debitamente compilata e sottoscritta entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI' 21 AGOSTO 2020 Saranno esclusi dall'assegnazione del capo le domande che perverranno oltre tale data.

Il versamento della quota di cui al precedente punto deve essere effettuato sul C/C postale N° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino,1 Villadossola e dovrà essere allegato alla domanda.

La presentazione della domanda e il pagamento della relativa quota nei termini previsti AUTORIZZA IL socio AD ABBATTERE I SEGUENTI CAPI FINO AD ESAURIMENTO DELL'IMPORTO VERSATO di €. 150,00.

specie e classe	Importi
Capriolo maschio + 1 anno	€. 150,00
Capriolo maschio 1 anno	€. 120,00
Capriolo femmina	€. 80,00
Capriolo classe 0	€. 50,00

Al socio e' concesso, nelle prime 6 giornata di caccia, l'abbattimento massimo di n° 3 capi. di cui un solo maschio adulto e non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere, altri a 4 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Gli eventuali importi a saldo dovuti per abbattimenti OLTRE GLI IMPORTI VERSATI verranno regolarizzati prima di accedere alle ulteriori assegnazioni ovvero entro il 31/12/2020.

Eventuali quote residue verranno utilizzate per compensare la quota minima di accesso di €. 50,00.

Per proseguire la caccia con ulteriori assegnazioni, occorre comunque avere a disposizione un credito di €. 50,00.

NON VENGONO EFFETTUATI RIMBORSI SULLE QUOTE VERSATE

Anche per abbattimenti successivi fa riferimento la tabella sopra indicata.

In ogni caso verranno esclusi dalle ulteriori assegnazioni i cacciatori che nella stagione in corso siano incorsi nell'abbattimento di un capo non conforme. (linee guida ungulati 2012 art. 2.5 Allegato 2)



ART. 16 CAPRIOLO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote a pacchetto

Oltre alla modalità di accesso al piano descritta nell'ART 16, al socio viene data la possibilità di optare per la "SOLUZIONE A PACCHETTO".

2 capi	3 capi
€. 180,00	€. 200,00

Al socio è concesso, nelle prime 6 giornate di caccia, l'abbattimento massimo di n° 3 capi, di cui un solo maschio adulto e non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere "fuori pacchetto", con rientri singoli, altri a 4 capi, fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Il Socio pagando in anticipo le quote sopra descritte avrà un risparmio economico significativo,

ma non avrà la certezza matematica di poter partecipare al prelievo per il pacchetto pagato, perché al raggiungimento delle soglie di salvaguardia o del piano la caccia verrà chiusa indipendentemente dai capi prelevati "NEL PACCHETTO" NON SONO PREVISTI RIMBORSI.

Viene data la possibilità, fermo restando il caniere massimo stagionale, di continuare dopo aver esaurito i capi del pacchetto con i rientri singoli, con gli importi indicati all'ART. 15.

Non è più possibile utilizzare "le quote a pacchetto" dopo aver optato per l'abbattimento singolo

ART. 17 PERIODO DI CACCIA SPECIE CAMOSCIO

La caccia al camoscio sarà organizzata per distretti o settori e in un unico periodo di 10 giornate

La caccia al CAMOSCIO, è consentita nelle giornate di **MERCOLEDÌ' e DOMENICA**.

Apertura DOMENICA 27 SETTEMBRE fino a MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE CLASSI M-F-Y

Da MERCOLEDÌ' 14 OTTOBRE anche CL0 capretto.

Calendario:

Domenica 27 Settembre – Mercoledì 30 Settembre	CLASSI M-F-Y
Domenica 04 Ottobre – Mercoledì 07 Ottobre	CLASSI M-F-Y
Domenica 11 Ottobre	CLASSI M-F-Y
Mercoledì 14 Ottobre	CLASSI M-F-Y- piccolo
Domenica 18 Ottobre – Mercoledì 21 Ottobre	CLASSI M-F-Y- piccolo
Domenica 25 Ottobre – Mercoledì 28 Ottobre	CLASSI M-F-Y- piccolo

Il socio potrà abbattere, nelle prime 6 giornate, un massimo di TRE capi di cui un solo maschio adulto e non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri a 4 capi, fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Il socio che abbatta una femmina di camoscio allattante non potrà abbattere nella stagione in corso Camosci maschi sub adulti e adulti e femmine sub adulte e adulte di questa specie (potrà abbattere esclusivamente la classe 1 yearling e la classe 0 capretto) La



presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte. (linee guida ungulati 2012 art. 3.7).

Il socio che abbatte una femmina di camoscio allattante (fino a Domenica 11 ottobre) è altresì tenuto al pagamento del trofeo fissato in €. 85,00

Il pagamento del trofeo deve essere effettuato sul C/C postale N° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino, 1 Villadossola e deve essere presentato per il ritiro di eventuali altri contrassegni.

Il socio che abbatte una femmina di camoscio non allattante verrà inserito in una apposita graduatoria di merito dalla quale verrà successivamente ripescato, anche tramite sorteggio, per le assegnazioni nominative dei capi maschi rimasti dalle soglie di salvaguardia o dalle chiusure anticipate dei piani.

Il comitato di gestione, per evitare possibili sforamenti dei piani, dopo la prima giornata di caccia assegnerà i capi maschi ancora disponibili, anche tramite sorteggio, tra coloro che hanno abbattuto una femmina di camoscio non allattante, e in ultima ipotesi a coloro che non hanno abbattuto nella stagione in corso un camoscio maschio adulto,

Il comitato di gestione si riserva altresì la facoltà di dichiarare chiusa una determinata classe anche se la soglia di salvaguardia non è stata raggiunta e di sorteggiare i capi ancora disponibili.

L'assegnazione con sorteggio avrà durata giornaliera.

ART. 18 CAMOSCIO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Per poter partecipare alla caccia al camoscio il socio deve presentare apposita domanda allegando la ricevuta di versamento di Euro 150,00.

La domanda deve pervenire debitamente compilata e sottoscritta entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI' 21 AGOSTO 2020. Saranno esclusi dall'assegnazione del capo le domande che perverranno oltre tale data.

Il versamento della quota di cui al precedente punto deve essere effettuato sul C/C postale N° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino, 1 Villadossola e dovrà essere allegato alla domanda.

La presentazione della domanda e il pagamento della relativa quota nei termini previsti
AUTORIZZA IL socio AD ABBATTERE I SEGUENTI CAPI FINO AD ESAURIMENTO DELL'IMPORTO VERSATO di €. 150,00.

specie e classe	Importi
Camoscio maschio	€. 150,00
Camoscio femmina	€. 120,00
Camoscio yearling	€. 100,00
Camoscio classe 0	€. 80,00

Il socio potrà abbattere nelle prime 6 giornate un massimo di n° 3 capi. Di cui un solo maschio adulto e non più di due femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere, altri 4 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Gli eventuali importi a saldo dovuti per abbattimenti **OLTRE GLI IMPORTI VERSATI** verranno regolarizzati prima di accedere alle ulteriori assegnazioni, ovvero il 31/12/2020.

Eventuali quote residue verranno utilizzate per compensare la quota minima di accesso di €. 100,00.



Per proseguire la caccia con ulteriori assegnazioni, occorre comunque avere a disposizione un credito di €. 100,00.

NON VENGONO EFFETTUATI RIMBORSI SULLE QUOTE VERSATE

Anche per abbattimenti successivi fa riferimento la tabella sopra indicata.

ART. 19 CAMOSCIO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote a pacchetto

Oltre alla modalità di accesso al piano descritta nell'ART 18, al socio viene data la possibilità di optare per la "SOLUZIONE A PACCHETTO".

2 capi	3 capi
€. 200,00	€. 260,00

Il socio potrà abbattere nelle prime 6 giornate un massimo di n° 3 capi. Di cui un solo maschio adulto e non più di due femmine adulte.

Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere "fuori pacchetto", con rientri singoli, altri 4 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Il Socio pagando in anticipo le quote sopra descritte avrà un risparmio economico significativo, ma non avrà la certezza matematica di poter partecipare al prelievo per il pacchetto pagato, perché al raggiungimento delle soglie di salvaguardia o del piano la caccia verrà chiusa indipendentemente dai capi prelevati "NEL PACCHETTO" NON SONO PREVISTI RIMBORSI.

Viene data la possibilità, fermo restando il carniere massimo stagionale, di continuare dopo aver esaurito i capi del pacchetto con i rientri singoli, con gli importi indicati all'ART. 18.

Non è più possibile utilizzare "le quote a pacchetto" dopo aver optato per l'abbattimento singolo

In ogni caso verranno esclusi dalle ulteriori assegnazioni i cacciatori che nella stagione in corso siano incorsi nell'abbattimento di un capo non conforme. (linee guida ungulati 2012 art. 2.5 Allegato 2)

ART. 20 PERIODO DI CACCIA SPECIE CAMOSCIO SPERIMENTALE ANZA.

Visto la problematica riscontrata nelle stagioni venatorie scorse, nelle quali se è accertata la presenza di camosci con patologia di cheratocongiuntivite, abbattuti nel distretto ANZA, e nello specifico nel comune di MACUGNAGA.

Visto l'elevato numero di capi abbattuti, in proporzione al censito, nelle stagioni venatorie 2015 e 2016, nel Comune di Macugnaga, il Comprensorio al fine di monitorare al meglio la situazione, in accordo con la sezioni cacciatori della Valle Anzasca formula:

REGOLAMENTO SPERIMENTALE NEL DISTRETTO ANZA PER LA SPECIE CAMOSCIO

La caccia alla specie camoscio nel distretto ANZA, sarà regolamentata in via sperimentale.

Fermo restando i periodi e i carnieri giornalieri e stagionali, nel comune di MACUGNAGA, potranno accedere al massimo 30 cacciatori.



Le domande per accedere alla caccia di selezione al camoscio, nel comune di Macugnaga, dovranno essere presentate insieme alla domanda di richiesta di accesso al piano, e vincolano il Socio, a cacciare nel Comune di Macugnaga, in forma esclusiva, la specie camoscio per 3 giornate.

Per i Soci che cacceranno il camoscio nel distretto ANZA verrà creata una scheda/pagella personale. Questa servirà a creare una graduatoria di accesso, e meritocratica per le successive assegnazioni a completamento dei piani o nel caso di sorteggio. La scheda/pagella terrà conto degli abbattimenti effettuati nella specie camoscio, nelle stagioni scorse, della partecipazione al censimento, e dei miglioramenti ambientali. Potranno cacciare prioritariamente i residenti del Comune di Macugnaga indipendentemente dai punteggi meritocratici raccolti nella scheda/pagella personale.

1. Successivamente i residenti nel distretto ANZA
2. Residenti nel CA VCO3
3. Poi i residenti nella provincia del VCO, i residenti Fuori Provincia, i residenti Fuori Regione

Per queste graduatorie, valgono al fine dell'accesso alla caccia di selezione del Camoscio, nel Comune di Macugnaga i punteggi delle scheda/pagella personale.

Dalla 4 giornata in poi l'accesso nel Comune di Macugnaga è libero

Dalla 4 giornata in poi viene svincolato il socio che aveva optato per le prime 3 giornate in via esclusiva al comune di Macugnaga.

Il tecnico del Comprensorio in accordo con il Comitato di Gestione valuterà quale percentuale prelevare sul censito

Il Comprensorio si avvale della facoltà di chiudere anticipatamente anche se questa percentuale non è completamente raggiunta e assegnare nominativamente eventualmente i capi restanti.

Il Socio che caccia nel Comune di Macugnaga dovrà imbucare il tagliando di uscita solo nelle cassette ubicate nel Comune di Macugnaga.

ART. 21 SCHEDA PAGELLA

La scheda pagella personale viene utilizzata "in prova" per l'organizzazione della caccia di selezione al camoscio nel distretto ANZA.

Terrà conto degli abbattimenti effettuati dal socio nel distretto ANZA, nella specie CAMOSCIO riferiti alle stagioni venatorie 2014-2015-2016-2017-2018-2019. Dei miglioramenti ambientali e dei censimenti effettuati dal socio nel CA VCO 3 riferiti alle stagioni venatorie 2014-2015-2016-2017-2018-2019.

Vengono di seguito assegnati i seguenti punteggi positivi:

- 3 punti per ogni femmina di camoscio abbattuta non allattante di 3 anni o più
- 1 punto ogni yearling abbattuto
- 1 punto per ogni femmina di camoscio abbattuta non allattante di 2 anni

Vengono di seguito assegnati i seguenti punteggi negativi:

- -2 punti per ogni femmina di camoscio abbattuta dichiarata allattante.
- -5 punti per ogni sanzione amministrativa



ART. 22 TAGLIANDI DI USCITA

Come previsto dalle Linee Guida per l'organizzazione e realizzazione dei piani di prelievo degli ungulati selvatici ruminanti della Regione Piemonte: il CA VCO3 consegna a ciascun socio tagliandi di uscita MADRE/FIGLIA - UNA PARTE da imbucare in apposite cassette, E L'ALTRA DA CONSERVARE PER L'INTERA GIORNATA DI CACCIA. Il tagliando compilato in ogni sua parte (nome cognome – ungulato assegnato – data riferita all'effettiva giornata di caccia – distretto – Comune e località d'inizio della giornata di caccia) dovrà essere imbucato all'inizio d'ogni giornata, verosimilmente la sera prima, nel Comune dell'effettivo inizio della giornata di caccia. La data riportata sulla cartolina deve essere riferita all'effettiva giornata di caccia.

1. Ubicazione cassette:

COMUNI	INDIRIZZO
Antrona Schieranco	Presso Comune - Via S. Maria 3
Antrona Loc. Madonna	Fermata bus vicino chiesetta – lavatoio
Anzola D'Ossola	Circolo Coop. Di Anzola Via dei Martiri
Bannio Anzino	Presso Municipio P.zza Municipio 1 Anzino P.zza della Chiesa Pontegrande
Beura Cardezza	Presso Municipio - P.zza Matteotti
Bognanco	Campeglio - Bivio Bosco Manzano
Calasca Castiglione	Presso Municipio - Loc. Antrogna 70 Loc. Catiglione Bacheca vicino Caffè del Moro
Ceppo Morelli	Presso Comune di Ceppo Morelli Via Roma 35 Bivio per Mondelli
Crevoladossola	Presso Ex Ufficio Postale – Fronte alla Chiesa Preglia
Domodossola	Circolo Mocogna Alpe Lusentino - Ristorante La Roccia Presso negozio Fusari
Macugnaga	Loc. Borca di fronte negozio di alimentari vicino ambulatorio. Bar Pestarena Municipio Loc. Staffa
Mergozzo	Candoglia - Gelateria Bar Aurora
Montescheno	P.zza Sala Consigliare Montescheno Paese
Ornavasso	Presso Polizia Municipale
Pallanzeno	Circolo Arci - Via Verdi 4
Piedimulera	Presso Municipio
Pieve Vergonte	Bar Cacciatori - Via Piedimulera Circolo di Rumianca
Premosello Chiovena	Presso Municipio - Via Milano 12
Seppiana	Presso Municipio - Via Seppiana 65
Trasquera	Presso Municipio - Via Municipio 2 Ponte Campo Loc. Iselle
Vanzone con S. Carlo	Presso Municipio Vanzone - Via Gorini 20/a



Varzo	Varzo - Agenzia Immobiliare Studio Casa V.le Pieri 6 Maulone - Accesso strada per Solcio
Viganella	Presso Municipio - Via Municipio 1
Villadossola	Presso Cassetta Ufficio CA VCO3 Via Paolo Marino 1
Vogogna	Presso Municipio Via Nazionale

ART. 23 CONTRASSEGNI

Il cacciatore cui è stato assegnato un capo riceve dal CA:

a) una scheda autorizzativa contenente il numero del contrassegno, le caratteristiche del capo da abbattere, il distretto di caccia assegnato, il periodo e le giornate di caccia consentite; sul retro della predetta scheda il cacciatore dovrà provvedere (prima di ogni uscita) a segnare il giorno di caccia. Subito dopo l'abbattimento e a recupero avvenuto, sulla stessa scheda il cacciatore dovrà indicare il luogo e l'ora di abbattimento.

b) una fascetta in plastica (contrassegno numerato) che il cacciatore dovrà apporre in modo inamovibile al garretto del capo prelevato, subito dopo l'abbattimento. Essa attesta la liceità del prelievo e autorizza il cacciatore alla detenzione ed al trasporto del capo. In mancanza di essa il detentore di un capo sarà perseguito a termini di legge.

La scheda e la fascetta sono strettamente personali, quindi non cedibili per alcuna ragione; in caso di perdita di possesso della fascetta questa non verrà sostituita ed il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento. I cacciatori che non abbiano effettuato l'abbattimento dovranno comunque restituire al CA, al termine del periodo di assegnazione, la scheda autorizzativa e la relativa fascetta.

Il Socio ad abbattimento avvenuto dovrà, apporre in modo inamovibile al garretto, il contrassegno fornitogli dal Comprensorio Alpino di caccia VCO 3 Ossola Sud, e quindi, sul tesserino Regionale e sulla cartolina dovrà effettuare le prescritte annotazioni e successivamente recarsi al centro di controllo, con il capo eviscerato integro e con i genitali e mammelle del capo integri, per le verifiche.

Al centro di controllo verrà redatto il verbale d'abbattimento.

Qualora il Socio fosse impossibilitato a recuperare il capo entro il giorno dell'effettivo abbattimento, dovrà darne tempestivamente comunicazione all'ufficio del C.A. VCO 3 (tel. 0324/575305 - 349/0772300 oppure 347/4353236) e si accorderà per recarsi al controllo con il capo nella giornata dell'effettivo recupero.

I contrassegni non utilizzati e la scheda riepilogativa dovranno essere riconsegnati a mano presso l'ufficio del CA VCO3 del Comprensorio il quale rilascerà apposita ricevuta o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il 15/FEBBRAIO/2021.

ART. 24 CENTRI DI CONTROLLO

I centri di controllo della selvaggina sono ubicati presso: 1) **PRATA DI VOGOGNA – AGRITURISMO “A CA’ DI NAVARO”** 2) **VANZONE SAN CARLO**. Per qualsiasi problema telefonare al C.A. VCO 3 tel. 0324/575305 - 349/0772300 - 3407973262 oppure alla Guardia tel. 347/4353236.



ART. 25 ABBATTIMENTI SANITARI

Gli abbattimenti devono essere effettuati prioritariamente nei confronti dei soggetti traumatizzati e/o defedati della specie assegnata, qualunque ne sia la classe d'età ed il sesso. E' compito del cacciatore segnalare, in quel momento, al tecnico del centro di controllo il dubbio che il capo abbattuto sia sanitario. Se tale capo viene definito sanitario la relativa scheda di rilevamento biometrico viene barrata nella apposita casella dal tecnico addetto al Centro di Controllo, il quale nello spazio riservato alle note, provvederà a riportare la causa attestante il prelievo sanitario. E' definito capo sanitario un animale che presenti le seguenti caratteristiche:

- a) segni di malattia, lesioni o ferite pregresse (escluse quelle di giornata) denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo presso il Centro di Controllo e di cui ne sia accertata l'esistenza da parte del tecnico addetto al controllo;
- b) peso inferiore del 35% rispetto al peso medio della corrispondente classe di sesso ed età. Con riferimento a CL 0 – CL1 – SUB- Adulti. Il peso medio verrà desunto dai dati biometrici riportati nel PPGU;
- c) maschio con il palco ancora in velluto ad esclusione dei fusoni di cervo fino al 31 ottobre. L'abbattimento di un animale ritenuto sanitario dà diritto, alla scelta, della classe e del sesso per l'abbattimento di un capo, della stessa specie, nello stesso distretto, dell'abbattimento sanitario, per la stagione venatoria successiva. Con assegnazione nominativa. Il cambio di distretto fa perdere il diritto.

Il capo assegnato sanitario non viene conteggiato nel pacchetto stagionale del cacciatore, ma verrà pagato ad abbattimento avvenuto. A completamento del piano nelle singole classi, viene data la possibilità al socio di variare classe o sesso.

Gli animali abbattuti che presentino evidenti segni di malattia dovranno essere sottoposti ad esame veterinario da parte dell'ASL competente per territorio, per valutare l'eventuale distruzione della carcassa. In tal caso l'avvenuta distruzione e relativa modalità saranno oggetto di verbalizzazione. I capi distrutti saranno conteggiati nei piani di abbattimento selettivo, ma daranno diritto al cacciatore che ha effettuato tale abbattimento sanitario all'assegnazione di un ulteriore capo, anche se in esubero rispetto al piano di prelievo, nella stagione venatoria successiva, per la stessa specie e nello stesso distretto. Inoltre nello spazio riservato alle note, il tecnico addetto al Centro di Controllo provvederà a riportare l'avvenuto interessamento dell'ASL e la relativa distruzione della carcassa.

In caso in cui il capo sanitario non necessiti la distruzione della carcassa il socio è comunque tenuto al pagamento del capo e del trofeo ove previsto.

I costi di smaltimento degli animali abbattuti durante il periodo di caccia, delle singole specie, che richiedano la distruzione del capo, una volta verbalizzate da parte dell'ASL, saranno a carico del C.A. VCO 3.

ART. 26 ABBATTIMENTO NON CONFORME ALL'ASSEGNAZIONE

E' definito "non conforme" l'abbattimento di un capo che non corrisponde per specie, sesso e classe di età a quanto previsto dalla scheda autorizzativa di assegnazione.

Nel caso il tecnico addetto al controllo riscontri un abbattimento "non conforme", salvo il caso che si tratti di un abbattimento "sanitario", il tecnico, oltre a contrassegnare come "non



conforme" l'abbattimento sulla scheda di rilevamento dati, provvederà a comunicare tale irregolarità al Presidente del CA, oppure ad un suo delegato.

Nel caso di abbattimento in periodo, giornata o distretto in cui il prelievo non è autorizzato dalla scheda di assegnazione, il tecnico addetto al controllo è tenuto ad avvisare tempestivamente gli organi di vigilanza della Provincia; in questo caso il tecnico compilerà la scheda di rilevamento dati omettendo di segnare la tipologia di abbattimento.

Eventuali contestazioni rispetto alle valutazioni del tecnico sulla non-conformità del capo devono essere segnalate immediatamente al tecnico del centro di controllo e per iscritto entro 3 giorni al Presidente del CA. Ai fini del ricorso il cacciatore dovrà conservare la testa dell'animale o quanto altro richiesto dal tecnico addetto al controllo. Il ricorso sarà risolto entro 15 giorni da una Commissione composta da un rappresentante del CA, da un rappresentante della Provincia competente per territorio e da un rappresentante della Regione; l'esito sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta.

Oltre ai casi contestati, la Commissione potrà valutare tutti quei casi in cui un capo appartenente ad una determinata classe di sesso o di età abbia delle evidenti caratteristiche proprie di un'altra classe; in questo caso l'abbattimento non conforme può essere giustificato da tali anomalie.

Salvo i casi sopra citati, l'abbattimento di un capo non corrispondente alle caratteristiche assegnate, comporta:

Le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal calendario venatorio.

Il pagamento del trofeo e delle quote a saldo ove previste.

ART. 27 FEMMINE ALLATTANTI

Come previsto dalle linee guida 2012 all' 3.7.:

L'abbattimento di una femmina di camoscio con il latte per l'intera stagione venatoria e per i cervidi fino al 15 novembre, comporta la mancata assegnazione di capi sub-adulti e adulti con trofeo nella stagione in corso sulla specie **oggetto dell'abbattimento della femmina allattante**.

Nella specie camoscio l'abbattimento di una femmina allattante (fino a Domenica 11 ottobre) comporta anche il pagamento del trofeo di Euro 85,00.

La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte.

ART. 28 EVISCERAZIONE DEL CAPO ABBATTUTO

E' buona norma eviscerare il capo abbattuto e provvedere ad occultare le interiora lontano da sentieri, baite, fontane, o luoghi comunque usufruibili anche da escursionisti, o comunque di facile raggiungibilità.

ART. 29 NORME DI SICUREZZA

Durante l'esercizio venatorio i cacciatori e i soggetti che esercitano le attività di controllo faunistico, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, devono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità..



ART. 30 PUNTO DI SPARO

E' consentito unicamente il tiro ad animali che si trovino entro una distanza massima di 300 metri

ART. 31 BATTUTE

E' vietato causare volontariamente spostamenti della fauna selvatica al fine di provocarne la fuoriuscita per facilitarne l'abbattimento durante l'attività venatoria

ART. 32 NORMA RELATIVA ALLA CACCIA NELLE ZPS

In tutti i territori rientranti nella Rete Natura 2000 (ZPS) presenti nel CA VCO3 è vietato l'utilizzo di munizionamento al piombo di qualsiasi natura.

ART. 33 PAGAMENTI A SALDO E QUOTE TROFEI UNGULATI.

I soci che non sono in regola con i versamenti a saldo e/o quote trofei della stagione venatoria precedente non potranno ritirare il contrassegno e la cartolina per la caccia di selezione ungulati della stagione in corso

ART. 34 PRESENTAZIONE DEL CAPO AL CENTRO DI CONTROLLO

Il capo al centro di controllo deve essere presentato intero, eviscerato e con l'apparato mammario, integro in modo che sia possibile accertarne lo stato di lattazione. È consentito portare il capo al centro di controllo sezionato solo dopo esser stati autorizzati dalla Polizia Provinciale o dalla guardia del Comprensorio.

ART. 35 ABBATTIMENTO DI UNGULATO DIVERSO DA QUELLO ASSEGNATO

(Legge Regionale 19 giugno 2018 n°5 - Art.24)

q) abbattimento di capo diverso per specie da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati: sanzione amministrativa da euro 600,00 a euro a 3.600,00 e ritiro del trofeo da parte dell'ente gestore; Nel caso di applicazione delle sanzioni cui alla lettera q) il tesserino regionale è sospeso per un' annata venatoria anche qualora il trasgressore abbia provveduto al pagamento in misura ridotta ai sensi dell'articolo 16 della legge 689/1981; in caso di recidiva il tesserino viene sospeso per tre annate venatorie.

r) abbattimento di capo diverso per sesso da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati: sanzione amministrativa da euro 150,00 a euro a 900,00 e ritiro del trofeo da parte dell'ente gestore;

s) abbattimento di capo diverso per classe di età da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati: sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 600,00 e ritiro del



trofeo da parte dell'ente gestore; nel caso di abbattimento di capo di cervo coronato senza essere ammesso a tale prelievo, la sanzione viene decuplicata e, oltre al previsto ritiro del trofeo da parte dell'ente gestore, si applica altresì la sanzione accessoria della esclusione dalla partecipazione alla caccia di selezione per la stagione venatoria in corso e per quella successiva;

ART. 36 MOSTRA DEI TROFEI (CAMOSCIO - CERVO - CAPRIOLO -CINGHIALE).

Per la stagione venatoria 2020 il Comitato di gestione del C.A. VCO 3 Ossola Sud organizza una mostra di trofei di cervo, camoscio, capriolo, cinghiale.

Il tecnico incaricato al centro di controllo, valutato il trofeo del capo abbattuto, deciderà l'obbligo della consegna dello stesso, per la mostra e per la valutazione definitiva.

Sul verbale di abbattimento verrà indicato nelle note "trofeo da consegnare".

La consegna del trofeo perfettamente pulito da parte del cacciatore, compreso di mandibola inferiore, dovrà avvenire presso l'ufficio del CA VCO 3, entro e non oltre il 15 febbraio 2021.

La mancata consegna del trofeo prevede la sanzione amministrativa dell'art. 24 comma 1 lettera "tt" L.R. 5/2018.

Alla mostra di trofei aperta al pubblico, una commissione ufficiale A.B.I.F. - C.I.C. valuterà i trofei determinando una classifica generale per ogni singola specie ed una classifica per ogni singola specie in ogni distretto di caccia.

PREMI:

- Al primo classificato di ogni distretto per cervo, capriolo, camoscio maschio, camoscio femmina, verrà assegnato gratuitamente un capo della stessa specie per la stagione venatoria 2021. Il capo assegnato rientrerà nel carniere stagionale del Socio.
Al primo classificato per la specie cinghiale, verrà assegnato gratuitamente un ungulato scelto nella domanda per la caccia di selezione. Il capo assegnato rientrerà nel carniere stagionale del Socio.
- Al secondo classificato di ogni distretto per cervo, capriolo, camoscio maschio, camoscio femmina, cinghiale maschio, cesto gastronomico.
- Al terzo classificato di ogni distretto per cervo, capriolo, camoscio maschio, camoscio femmina, cinghiale maschio, confezione di vino.



REGOLAMENTO PER L'ACCESSO NELLE AREE A CACCIA SPECIFICA PER IL PRELIEVO SELETTIVO DI CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO

ART. 1 DENOMINAZIONE

Sono individuate le seguenti Aree a caccia specifica per la caccia di selezione di : Cervo, Camoscio, Capriolo come sotto denominate:

Denominazione	ettari	Specie cacciabili di selezione
1. ACS AGRELLO	329	Cervo, Camoscio, Capriolo
2.ACS LA MOTTA	442	Cervo, Camoscio, Capriolo
3.ACS MONSCERA	317	Camoscio
4 ACS DEL DENTE	157	Cervo, Camoscio, Capriolo
5.ACS MONTESCHENO	514	Cervo, Camoscio, Capriolo
6.ACS ZAMBONI	1892	Cervo, Camoscio, Capriolo
7.ACS TIGNAGA	582	Cervo, Camoscio, Capriolo
8.ACS TURLO	1466	Cervo, Camoscio, Capriolo
9. ACS VALLE'	879	Cervo, Camoscio, Capriolo

ART. 2 DURATA

Le aree a caccia specifica, di seguito ACS, avranno durata, fino alla stagione venatoria 2020 , in concomitanza dello scadere del PPGU 2014-2020.

ART. 3 SPECIE CACCIABILI

Nelle ACS N° 1 AGRELLO, N° 2 LA MOTTA, N° 4 DEL DENTE, N° 5 MONTESCHENO, N° 6 ZAMBONI, N° 7 TIGNAGA, N° 8 TURLO, N° 9 VALLE' si caccerà di selezione esclusivamente: CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO Nella ACS N° 3 MONSCERA si potrà cacciare esclusivamente il CAMOSCIO- con lo stesso regolamento e con le medesime modalità delle altre zone del C.A. VCO 3.



ART. 4 MODALITA' DI ACCESSO ALLE ACS

Per accedere alla caccia di selezione di CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO nelle ACS occorre essere autorizzati nominativamente dal C.A. VCO 3.

Per concorrere alle assegnazioni dei posti occorre fare apposita domanda.

La domanda, una per ogni richiesta di assegnazione, si ritira presso la sede del Comprensorio.

La domanda deve essere presentata entro le ore 10 del giorno precedente l'effettiva giornata di caccia richiesta.

Dalle ore 10,15 dello stesso giorno saranno disponibili i nominativi dei Soci Autorizzati per la giornata successiva nelle singole ACS, che verranno subito contattati telefonicamente.

Il socio è comunque tenuto ad informarsi entro le ore 11 se è stato autorizzato ad accedere all'ACS richiesta. Dopo tale ora si procederà alla sostituzione del socio con gli altri in graduatoria.

Nelle ACS potrà accedere un numero limitato di Soci come sotto indicato:

1. ACS AGRELLO	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 4
2. ACS LA MOTTA	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 6
3. ACS MONSCERA	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 4
4. ACS DEL DENTE	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 4
5. ACS MONTESCHENO	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 4
6. ACS ZAMBONI	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 8
7. ACS TIGNAGA	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 8
8. ACS TURLO	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 10
9. ACS VALLE'	Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 12

I Soci ammessi, per singole specie, non possono superare la metà dei posti disponibili nelle A.C.S.

di riferimento, fatta eccezione per l'ACS 3 MONSCERA dove cacciando solo il camoscio il numero di soci ammessi resta fisso a 4.

ART. 5 GRADUATORIA DI ACCESSO

L'autorizzazione alla caccia di selezione nelle ACS è nominativa e giornaliera.

L'autorizzazione sarà telefonica con conferma.

Il socio dovrà apporre sulla cartolina, in corrispondenza della giornata, in modo chiaro il nome dell'ACS per la quale è stato autorizzato.

La mancata annotazione sulla cartolina del nome dell'ACS per la giornata autorizzata, comporterà l'esclusione per due stagioni venatorie dalla caccia di selezione nelle ACS del Comprensorio.

Il Socio autorizzato per la singola giornata alla caccia di selezione nella ACS richiesta, può cacciare solo per quella giornata e solo ed esclusivamente in quella ACS e da nessun'altra parte del territorio del Comprensorio.

Se le domande dei Soci sono in numero uguale ai posti disponibili, nelle singole ACS per le singole giornate di caccia, l'autorizzazione ad accedere è immediata.



Diversamente, se le domande dei Soci sono maggiori dei posti disponibili nelle singole ACS per le singole giornate di caccia, si procederà all'assegnazione dei posti con il seguente ordine meritocratico:

- Residente nel Comune della ACS
- Residente nei Comuni del distretto della ACS
- Residente nei Comuni del C.A. VCO 3
- Residente nella Provincia del VCO
- Residente nella Regione Piemonte
- Residente in altre Regioni

Se il numero delle domande dovesse risultare comunque maggiore ai posti disponibili si assegnerà all'interno dei singoli ordini meritocratici con la graduatoria sotto descritta.

Nel caso in cui le domande fossero in numero maggiore dei posti disponibili nelle singole ACS per le singole giornate di caccia, la rotazione, fermo restando l'ordine meritocratico, sarà sul principio di: un giorno per ciascun Socio.

Fatta eccezione per il Socio Residente nel Comune della ACS il quale potrà usufruire per una sola volta di due giornate anche consecutive.

Danno punteggi:

- Punti 2 per l'abbattimento di ogni femmina di camoscio di classe II-III senza latte, ovvero l'abbattimento fino al 15 novembre di ogni femmina di cervide di classe II-III senza latte;
- Punti 2 per l'abbattimento di un capo di classe 0, classe I.
- Punti 2 per ogni chiamata alla Stazione di recupero con cani da traccia Provincia del VCO.

Il punteggio sarà assegnato solo ad effettiva uscita del conduttore e dopo aver valutato il verbale di resoconto delle operazioni

I PUNTI ASSEGNATI PER GLI ABBATTIMENTI SONO RIFERITI ALLA STAGIONE SCORSA. E VALGONO SOLO PER LA GRADUATORIA SULLA SPECIE EFFETTIVAMENTE ABBATTUTA.

Esempio. non si può usare i punti ottenuti per gli abbattimenti al camoscio effettuati nella stagione scorsa per una graduatoria sul cervo.

A parità di punteggio si procederà all'assegnazione del posto tramite sorteggio.

ART. 6 PERIODO DI CACCIA

La caccia di selezione a CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO nelle ACS è fatta in contemporanea alla caccia di selezione nel restante territorio del C.A. VCO 3, con lo stesso regolamento e con le medesime modalità di attuazione.



ART. 7 VERIFICHE

Dopo la 5 giornata di caccia, verrà effettuata una verifica sull'andamento dei piani di prelievo all'interno delle A.C.S. Il Comitato di Gestione sentito il tecnico faunistico del C.A. valuterà se proseguire o interrompere il prelievo delle singole specie nelle singole A.C.S.

ART. 8 MIGLIORAMENTI AMBIENTALI

Il Socio che intende partecipare ai miglioramenti ambientali, dovrà informarsi direttamente in ufficio sulle modalità , sui tempi e luoghi di organizzazione degli stessi.

ART. 9 REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha durata fino al termine della stagione venatoria 2020 , in concomitanza dello scadere del PPGU 2014-2020. Potrà essere modificato annualmente dal comitato di gestione qualora vengano riscontrate anomalie nelle modalità di attuazione.



REGOLAMENTO

FAGIANO DI MONTE – COTURNICE – PERNICE BIANCA

STAGIONE VENATORIA 2020

ART. N°1 GIORNATE DI CACCIA

La Caccia alla Fauna Tipica Alpina Fagiano di Monte - Coturnice – Pernice Bianca è consentita esclusivamente nelle giornate di **Mercoledì e Domenica**. (ART. 3 PUNTO 1 LINEE GUIDA ALLEGATO 4)

ART. N°2 PERIODO DI CACCIA

La Caccia al Fagiano di Monte, Coturnice, Pernice Bianca è consentita dal **04/Ottobre/2020** al **04/Novembre/2020** in base ai piani numerici di prelievo.

ART. N° 3 CARNIERE

Il Cacciatore nella stagione potrà abbattere complessivamente 4 capi annuali nel rispetto del piano numerico di prelievo e giornalmente non più di 2 capi ma solo uno per specie.

ART. 4 MODALITA' DI ACCESSO AI PIANI

Per la stagione venatoria 2020 il cacciatore interessato alla partecipazione ai piani di prelievo della Tipica Fauna Alpina (Fagiano di Monte, Coturnice, Pernice bianca) dovrà presentare domanda entro **Venerdì 11/09/2020** allegando la ricevuta di versamento.

Il numero massimo di cacciatori ammissibili al prelievo di Fagiano di Monte, Coturnice e Pernice Bianca non può essere superiore 1,5 cacciatori per capo prelevabile.

Il versamento della quota di cui al precedente punto deve essere effettuato sul C/C postale n° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino, 1 Villadossola e dovrà essere allegato alla domanda o su C/C bancario IT 26 C03069 45750 100000004292

Per i soci cacciatori che praticano la caccia alla tipica fauna alpina di età superiore ai 65 anni (1955) la quota di ammissione per la partecipazione ai piani è fissata ad Euro 50,00.

Per la stagione venatoria 2020 si terrà valido il punteggio meritocratico della stagione 2019.

Tali punteggi meritocratici formeranno una graduatoria di merito dalla quale verranno esclusi in caso di esubero di domande i soci con minor punteggio. A parità di punteggio il socio che pratica la caccia alla tipica fauna alpina in forma esclusiva avrà la priorità di accesso ai piani.

La stessa graduatoria verrà utilizzata in caso di raggiungimento della soglia di salvaguardia (1-3) come previsto dalle linee guida per l'assegnazione nominativa dei capi. L'assegnazione nominativa dei capi avrà turnazione giornaliera.



ART. 5 TAGLIANDI DI USCITA

Il CA VCO3 consegna a ciascun socio tagliandi di uscita MADRE/FIGLIA - UNA PARTE da imbucare in apposite cassette, E L'ALTRA DA CONSERVARE PER L'INTERA GIORNATA DI CACCIA. Il tagliando compilato in ogni sua parte (nome cognome – ungulato assegnato – data riferita all'effettiva giornata di caccia – distretto – Comune e località d'inizio della giornata di caccia) dovrà essere imbucato all'inizio d'ogni giornata, verosimilmente la sera prima, nel Comune dell'effettivo inizio della giornata di caccia. La data riportata sulla cartolina deve essere riferita all'effettiva giornata di caccia.

Ubicazione cassette:

COMUNI	INDIRIZZO
Antrona Schieranco	Presso Comune - Via S. Maria 3
Antrona Loc. Madonna	Fermata bus vicino chiesetta – lavatoio
Anzola D'Ossola	Circolo Coop. Di Anzola Via dei Martiri
Bannio Anzino	Presso Municipio P.zza Municipio 1 Anzino P.zza della Chiesa Pontegrando
Beura Cardezza	Presso Municipio - P.zza Matteotti
Bognanco	Campeggio - Bivio Bosco Manzano
Calasca Castiglione	Presso Municipio - Loc. Antrogna 70 Loc. Catiglione Bacheca vicino Caffè del Moro
Ceppo Morelli	Presso Comune di Ceppo Morelli Via Roma 35 Bivio per Mondelli
Crevoladossola	Presso Ex Ufficio Postale – Fronte alla Chiesa Preglia
Domodossola	Circolo Mocogna Alpe Lusentino - Ristorante La Roccia Presso negozio Fusari
Macugnaga	Loc. Borca di fronte negozio di alimentari vicino ambulatorio. Bar Pestarena Municipio Loc. Staffa
Mergozzo	Candoglia - Gelateria Bar Aurora
Montescheno	P.zza Sala Consigliere Montescheno Paese
Ornavasso	Presso Polizia Municipale
Pallanzeno	Circolo Arci - Via Verdi 4
Piedimulera	Presso Municipio
Pieve Vergonte	Bar Cacciatori - Via Piedimulera Circolo di Rumianca
Premosello Chiovena	Presso Municipio - Via Milano 12
Seppiana	Presso Municipio - Via Seppiana 65
Trasquera	Presso Municipio - Via Municipio 2 Ponte Campo Loc. Iselle
Vanzone con S. Carlo	Presso Municipio Vanzone - Via Gorini 20/a



Varzo	Varzo - Agenzia Immobiliare Studio Casa V.le Pieri 6 Maulone - Accesso strada per Solcio
Viganella	Presso Municipio - Via Municipio 1
Villadossola	Presso Cassetta Ufficio CA VCO3 Via Paolo Marino 1
Vogogna	Presso Municipio Via Nazionale

ART.6 PIANO DI PRELIEVO DEL FAGIANO DI MONTE, COTURNICE, PERNICE BIANCA

1. Il Socio che eserciti la Caccia alla fauna Tipica Alpina, dovrà, ad abbattimento avvenuto apporre le prescritte annotazioni sul tesserino Regionale nonché applicare in modo inamovibile il contrassegno predisposto dalla Regione.
2. Recarsi al Centro di controllo per le verifiche del capo abbattuto,
3. Tenersi costantemente informati sull'andamento del piano di prelievo.

ART. 07 CONTROLLO DEI PIANI DI PRELIEVO

Il Comitato di Gestione del C.A.VCO 3 Ossola Sud, sentito anche il parere del tecnico del C.A., in base all'andamento dei piani di prelievo per singoli Comuni, può chiudere la caccia ad una determinata specie in un determinato Comune.

ART. 08 NORME DI SICUREZZA

Durante l'esercizio venatorio i cacciatori e i soggetti che esercitano le attività di controllo faunistico, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, devono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità..



REGOLAMENTO PER L'ACCESSO NELLE AREE A CACCIA SPECIFICA PER IL PRELIEVO DI GALLO FORCELLO,COTURNICE.

ART. 1 DENOMINAZIONE

Sono individuate le seguenti Aree a caccia specifica per gallo forcello, coturnice come sotto denominate:

Denominazione	ettari	Specie cacciabili
2.ACS LA MOTTA	442	gallo forcello
4.ACS DEL DENTE	157	gallo forcello
5.ACS MONTESCHENO	514	coturnice
6.ACS ZAMBONI	1892	gallo forcello
7.ACS TIGNAGA	582	gallo forcello
8.ACS TURLO	1466	gallo forcello
9. VALLE'	879	Gallo forcello - Coturnice

ART. 2 DURATA

Le aree a caccia specifica, di seguito ACS, avranno durata, fino alla stagione venatoria 2020 , in concomitanza dello scadere del PPGU 2014-2019.

ART. 3 MODALITA' DI ACCESSO ALLE ACS

Per accedere alla caccia DI GALLO FORCELLO,COTURNICE, nelle ACS occorre essere autorizzati nominativamente dal C.A. VCO 3.

Per concorrere alle assegnazioni dei posti per le singole specie occorre fare apposita domanda.

La domanda, una per ogni richiesta di assegnazione, si ritira presso la sede del Comprensorio.

La domanda deve essere presentata entro le ore 10 del giorno precedente l'effettiva giornata di caccia richiesta.

Dalle ore 10,15 dello stesso giorno saranno disponibili i nominativi dei Soci Autorizzati per la giornata successiva nelle singole ACS, per le singole specie, che verranno subito contattati telefonicamente.

Il socio è comunque tenuto ad informarsi entro le ore 11 se è stato autorizzato ad accedere all'ACS richiesta. Dopo tale ora si procederà alla sostituzione del socio con gli altri in graduatoria.

Nelle ACS si può prelevare un solo capo di tipica fauna alpina per giornata.



Nelle ACS potranno accedere un numero massimo di cacciatori pari al numero di capi abbattibili.

ART. 4 GRADUATORIA DI ACCESSO

L'autorizzazione alla caccia nelle ACS è nominativa e giornaliera.

L'autorizzazione sarà telefonica con conferma.

Il socio dovrà apporre sull' apposita cartolina, in corrispondenza della giornata, in modo chiaro il nome dell'ACS e la specie per la quale è stato autorizzato.

La mancata annotazione sulla cartolina del nome dell'ACS per la giornata autorizzata, comporterà l'esclusione per due stagioni venatorie dalla caccia nelle ACS del Comprensorio.

Il socio autorizzato per la singola giornata di caccia nella ACS richiesta, può cacciare solo per quella giornata, e solo in quella ACS, e in nessun altra parte del comprensorio .

Se le domande dei soci sono in numero minore o uguali ai posti disponibili, nelle singole ACS e per le singole specie, l'autorizzazione ad accedere è immediata, diversamente, se le domande dei soci sono maggiori dei posti disponibili, nelle singole ACS ,e per le singole specie, si procederà all'assegnazione , con il seguente ordine prioritario:

- Graduatoria meritocratica da punteggio dei censimenti fatti alla fauna tipica alpina (per la stagione venatoria 2020 si considera il punteggio meritocratico ottenuto nel 2019)

A parità di punteggio si procederà all'assegnazione del posto tramite sorteggio.

Nel caso in cui le domande fossero in numero maggiore dei posti disponibili nelle singole ACS per le singole giornate di caccia, la rotazione, fermo restando l'ordine meritocratico, sarà sul principio di: un giorno per ciascun Socio.

ART. 5 PERIODO DI CACCIA

La caccia nelle ACS alla tipica fauna alpina è in contemporanea come nel resto del territorio del comprensorio



NORME RELATIVE ALLA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE IN CONTEMPORANEA ALLA CACCIA DI SELEZIONE DI CERVO CAMOSCIO CAPRIOLO

1 PERIODO

La caccia di selezione alla specie cinghiale si attuerà in contemporanea, alla caccia di selezione agli ungulati ruminanti – cervo, camoscio, capriolo. Più precisamente

CERVO: DA SABATO 31 OTTOBRE fino a GIOVEDÌ 03 DICEMBRE,

CAMOSCIO: DA DOMENICA 27 SETTEMBRE fino a MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE

CAPRIOLO: DA DOMENICA 20 SETTEMBRE fino a MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

Per partecipare alla caccia di selezione del cinghiale occorre presentare domanda

2 MEZZI DI CACCIA

Si rammenta che per la caccia di selezione al CINGHIALE il calibro minimo consentito è **7 mm** con l'inclusione anche del **270**. Pertanto se il socio utilizza calibri inferiori per lo svolgimento della caccia di selezione a CAPRIOLO e CAMOSCIO. **NON PUO' EFFETTUARE PRELIEVI DELLA SPECIE CINGHIALE.**

3 MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il Socio autorizzato, al prelievo selettivo di cervo, camoscio, capriolo, ed in possesso di regolare contrassegno e cartolina, che ha regolarmente imbucato per la giornata di caccia prescelta nel distretto assegnatogli, può effettuare abbattimenti anche della specie cinghiale, fermo restando quando prescritto all'articolo 2.

Il socio dovrà contrassegnare sulla cartolina da imbucare anche la specie cinghiale. vista la possibilità di abbattere, durante la giornata di caccia, anche il cinghiale, occorre ricordare che il carniere giornaliero individuale, prevede al massimo il prelevamento di 2 capi di fauna stanziale. Fa da se che al raggiungimento di tale carniere **NON** è più possibile proseguire con nessun tipo di attività venatoria.

Quando il socio non è più autorizzato ad uscire per camoscio, capriolo o cervo (completamento del carniere personale, chiusura della specie) NON POTRA' USCIRE NEMMENO PER LA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE

4 ABBATTIMENTO E CONSEGNA DEL CAPO AL CENTRO DI CONTROLLO

Il Socio ad abbattimento avvenuto dovrà, apporre in modo inamovibile al garretto, il contrassegno fornitogli dal Comprensorio Alpino di caccia VCO 3 Ossola Sud, e quindi, sul tesserino Regionale e sulla cartolina dovrà effettuare le prescritte annotazioni e successivamente recarsi al centro di controllo, con il capo eviscerato integro e con i genitali e mammelle del capo integri, per le verifiche. Al centro di controllo, dal tecnico incaricato verrà redatto il verbale d'abbattimento.

Qualora il Socio fosse impossibilitato a recuperare il capo entro il giorno dell'effettivo abbattimento, dovrà darne tempestivamente comunicazione all'ufficio del C.A. VCO 3 (tel. 0324/575305 - 349/0772300 oppure 347/4353236) e si accorderà per recarsi al controllo con il capo nella giornata dell'effettivo recupero.



NORME RELATIVE ALLA CACCIA DEL CINGHIALE IN FORMA SINGOLA 2020

Il C.A. regola il prelievo in forma singola ai sensi della DGR n° 17-5754 del 6-5-2013.

ART. 1 GIORNATE DI CACCIA

La Caccia

al Cinghiale è consentita da Domenica 20 SETTEMBRE, a Domenica 20 DICEMBRE nelle giornate di **Mercoledì Sabato e Domenica**.

Da Sabato 31 Ottobre a Giovedì 03 Dicembre il sabato non si potranno usare i cani per la caccia al cinghiale.

ART. 2 METODI CACCIA

La Caccia al Cinghiale è consentita in forma singola, non è consentita con il metodo a squadre in battuta.

ART. 3 MEZZI DI CACCIA

La caccia al cinghiale è consentita esclusivamente con fucili a canna ad anima liscia

La caccia al cinghiale è consentita esclusivamente con munizioni a palla unica.

È assolutamente vietato detenere munizione spezzata durante la giornata e l'orario di caccia annotato sulla SCHEDA AUTORIZZATIVA.

ART. 4 NORME DI SICUREZZA

Durante l'esercizio venatorio i cacciatori e i soggetti che esercitano le attività di controllo faunistico, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, devono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

ART. 5 CONTRASSEGNI E SCHEDA

Il Socio che eserciti la Caccia al Cinghiale, riceverà dal C.A. UNA SCHEDA AUTORIZZATIVA, SULLA QUALE IL CACCIATORE ANNOTERÀ LA GIORNATA, L'ORARIO DI INIZIO E DI FINE CACCIA, E I DATI BIOMETRICI DEI CAPI ABBATTUTI. Dovrà ad abbattimento avvenuto apporre le prescritte annotazioni sul tesserino Regionale nonché applicare in modo inamovibile al padiglione auricolare il contrassegno predisposto dalla Regione.

Recarsi al centro di controllo per le verifiche e la stesura del verbale d'abbattimento.

Qualora il Socio fosse impossibilitato a recuperare il capo abbattuto entro il giorno stesso, dovrà darne tempestivamente comunicazione all'ufficio del C.A. VCO 3 (tel. 0324/575305 – 349/0772300 oppure 347/4353236) e si accorderà per recarsi al controllo del capo nella giornata successiva, dove sarà redatto apposito verbale di abbattimento.



ART. 6 TAGLIANDI USCITA

1. Il CA VCO3 consegna a ciascun socio tagliandi di uscita MADRE/FIGLIA - UNA PARTE da imbucare in apposite cassette, E L'ALTRA DA CONSERVARE PER L'INTERA GIORNATA DI CACCIA. Il tagliando compilato in ogni sua parte dovrà essere imbucato all'inizio d'ogni giornata, verosimilmente la sera prima. La data riportata sulla cartolina deve essere riferita all'effettiva giornata di caccia.
2. Ubicazione cassette:

COMUNI	INDIRIZZO
Antrona Schieranco	Presso Comune - Via S. Maria 3
Antrona Loc. Madonna	Fermata bus vicino chiesetta – lavatoio
Anzola D'Ossola	Circolo Coop. Di Anzola Via dei Martiri
Bannio Anzino	Presso Municipio P.zza Municipio 1 Anzino P.zza della Chiesa Pontegrande
Beura Cardezza	Presso Municipio - P.zza Matteotti
Bognanco	Campeggio - Bivio Bosco Manzano
Calasca Castiglione	Presso Municipio - Loc. Antrogna 70 Loc. Catiglione Bacheca vicino Caffè del Moro
Ceppo Morelli	Presso Comune di Ceppo Morelli Via Roma 35 Bivio per Mondelli
Crevoladossola	Presso Ex Ufficio Postale – Fronte alla Chiesa Preglia
Domodossola	Circolo Mocogna Alpe Lusentino - Ristorante La Roccia Presso negozio Fusari
Macugnaga	Loc. Borca di fronte negozio di alimentari vicino ambulatorio. Bar Pestarena Municipio Loc. Staffa
Mergozzo	Candoglia - Gelateria Bar Aurora
Montescheno	P.zza Sala Consigliere Montescheno Paese
Ornavasso	Presso Polizia Municipale
Pallanzeno	Circolo Arci - Via Verdi 4
Piedimulera	Presso Municipio
Pieve Vergonte	Bar Cacciatori - Via Piedimulera Circolo di Rumianca
Premosello Chiovenda	Presso Municipio - Via Milano 12
Seppiana	Presso Municipio - Via Seppiana 65
Trasquera	Presso Municipio - Via Municipio 2 Ponte Campo Loc. Iselle
Vanzone con S. Carlo	Presso Municipio Vanzone - Via Gorini 20/a
Varzo	Varzo - Agenzia Immobiliare Studio Casa V.le Pieri 6



	Maulone - Accesso strada per Solcio
Viganella	Presso Municipio - Via Municipio 1
Villadossola	Presso Cassetta Ufficio CA VCO3 Via Paolo Marino 1
Vogogna	Presso Municipio Via Nazionale



NORME RELATIVE ALLA CACCIA DI LEPRE COMUNE MINILEPRE E CONIGLIO.

ART. N° 1 GIORNATE DI CACCIA

1. La caccia alla lepre comune, minilepre e coniglio selvatico è consentita esclusivamente nelle giornate di **Mercoledì e Domenica**.

ART. N° 2 PERIODO DI CACCIA

1. La caccia alla lepre comune, minilepre e coniglio selvatico è consentita dal 04/**Ottobre/2020** al 06/**Dicembre/2020**.



NORME RELATIVE ALLA CACCIA DELLA VOLPE

ART. N° 1 GIORNATE E PERIODO DI CACCIA

1. La Caccia alla VOLPE è consentita da Domenica 20 SETTEMBRE a mercoledì 30 DICEMBRE nelle giornate di **mercoledì, sabato, e domenica**.

ART. 2 MEZZI DI CACCIA

1. La caccia alla volpe è consentita esclusivamente con fucili a canna ad anima liscia.

ART. N° 3 INCENTIVO PER L'ABBATTIMENTO

1. Per la stagione venatoria 2020 verrà dato un incentivo per l'abbattimento della volpe di € 20,00, che verrà scontato sulla quota di ammissione per la stagione venatoria successiva, previa la consegna al centro di controllo della coda dell'animale.
2. Le code devono pervenire al centro di controllo nella giornata di caccia, oppure presso la sede del Comprensorio il giorno successivo l'avvenuto abbattimento. Non verrà riconosciuto nessun incentivo economico per le code consegnate oltre i limiti sopra indicati
3. Verranno rimborsate fino a 5 volpi per cacciatore.

NORME GENERALI

1. Il prelievo delle specie migratorie nel CAVCO3 è consentito esclusivamente nelle giornate di Mercoledì, Sabato e Domenica.
2. I contrassegni non utilizzati e la scheda riepilogativa dovranno essere riconsegnati a mano presso l'ufficio del CA VCO3 del Comprensorio il quale rilascerà apposita ricevuta o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il **15/Febbraio/2021**.
3. La caccia nel CAVCO3 termina per tutte le specie il 31/12/2020
4. In base alle disposizioni di legge vigenti si rammenta che la fauna selvatica è di chi la abbatte.
5. Durante l'esercizio venatorio i cacciatori e i soggetti che esercitano le attività di controllo faunistico, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, devono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLE PRESENTI NORME VALGONO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI E DEL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE PER L'ANNATA 2020 IL PRESENTE REGOLAMENTO SI INTENDE ACCETTATO AL RITIRO DEL TESSERINO REGIONALE 2020.